



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2

“Renata Fonte”

Via Mauro Manieri n. 20 - 73048 Nardò (LE)

Tel. 0833-562691 – www.comprensivonardo2.edu.it

E-mail: LEIC89700R@istruzione.it – LEIC89700R@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: LEIC89700R - Cod. Fisc.: 82002180758



I. C. POLO 2 "R. FONTE"- NARDO'
Prot. 0003453 del 27/04/2023
VI-3 (Uscita)

►AL DSGA

►Amministrazione Trasparente

►Albo Pretorio – Sito WEB

Oggetto: Avviso Pubblico Scuole giugno 2022 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 –Componente 1 – Asse 1 – Investimento 1.2 “*Abilitazione al Cloud per le PA Locali*” finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU.

Determina a contrarre per l’affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore a 139.000,00 euro ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 cosiddetto Decreto Semplificazioni bis, relativo alla migrazione di servizi/pacchetti dell’Istituzione Scolastica al Cloud per un importo contrattuale pari a € 310,00 (IVA esclusa)

CODICE UNICO PROGETTO: B71C23000170006

CIG SIMOG: 976390554C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15/03/1997*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** l’art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge Finanziaria 2000) ess.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto “*Decreto Semplificazioni*” convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale “*Fermo quanto previsto dagli*

articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a €150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (...);

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (...)”*;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto *“Decreto Semplificazione bis”*;

VISTO in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a) modifica i presupposti di accesso alle diverse procedure prorogandone la validità non più al 31/12/2021 come stabilito dal Decreto n. 76/2020 e dalla successiva Legge di conversione n. 120/2020 ma al 30/06/2023;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il quale stabilisce che *“(...) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTE le linee guida A.N.A.C. n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *“al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00”*;

VISTO l'art. 55, comma 1, lett. b) n. 2 del Decreto Interministeriale 77/2021, il quale dispone che *“per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico nell'ambito del PNRR: 2) i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente Decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a), del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 agosto 2018, n. 129”*;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *“con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77”*;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021 recante *Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi

	del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante <i>“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”</i> ;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante <i>“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”</i> ;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante <i>“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”</i> ;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 – indicazioni attuative”</i> ;
VISTA	la Circolare del 24 maggio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”</i> ;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR”</i> ;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il <i>“Programma Scuola Digitale 2022-2026”</i> ;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante <i>“Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”</i> ”;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante <i>“Scuola Digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento”</i> ;
VISTO	l'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'investimento 1.2 <i>“Abilitazione al Cloud per PA locali”</i> Scuole e i relativi allegati;
VISTA	la domanda di partecipazione, all'Avviso Pubblico <i>“Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole (giugno 2022) – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU”</i> ;
VISTA	la comunicazione di ammissione della candidatura al finanziamento, ricevuta in data 08/03/2023 e assunta al protocollo della Scuola in data 08/03/2023 al n.2026, per la migrazione al cloud di servizi/pacchetti dell'Istituzione Scolastica;
VISTO	il Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico <i>“Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Scuole Dicembre 2022 – Finestra Temporale n. 2 dal 14/01/2023 al 10/02/2023 – Decreto n. 166 – 2/2023 PNRR dal quale risulta che la domanda presentata da questa Istituzione Scolastica è ammessa al finanziamento di € 3.871,00;</i>

VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio delle risorse autorizzate riferite al suddetto progetto, delibera n.38 del 25/01/2023;
VISTO	il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 31/01/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 2, verbalen. 4, del 16/01/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche, ivi comprese le Scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, il quale prevede che le Amministrazioni Statali Centrali e Periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle Scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia, che, per gli Istituti e le Scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per la natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006;
VISTO	l'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le Amministrazioni Statali Centrali e Periferiche, ivi compresi gli Istituti e le Scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la Legge n. 208/2015, che, all'articolo 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto o di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'articolo 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale <i>“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni Scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”</i> ;
VISTO	l'articolo 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le linee guida A.N.AC. n. 3, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> ;
RITENUTO	che la Dott.ssa Mariagiuditta Leaci, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'articolo 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due

VISTO	figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC.; l'art. 6 bis della Legge 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti <i>“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”</i> ;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che i servizi indicati nella domanda di partecipazione all'Avviso di cui all'oggetto sono: ► Pagamenti – attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie ► Emolumenti – attività da avviare ► Inventario Magazzino – attività da avviare ► Esami Primo Ciclo – attività da avviare ► Libri di testo – attività da avviare ► Gestione conservazione a norma - attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie ► Gestione firma digitale – attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie;
RILEVATO	che i servizi oggetto della presente determina a contrarre sono: ► Servizio Esami Primo Ciclo ► Servizio Libri di Testo;
RAVVISATA	la necessità di procedere con la fase di contrattualizzazione del fornitore, da compiere entro 270 giorni dalla notifica del finanziamento;
TENUTO CONTO	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'assenza di Convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni oggetto della presente determina come da decreto del Dirigente Scolastico prot. n.3416 del 27/04/2023;
DATO ATTO	della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi del Decreto Correttivo n. 56/2017;
INDIVIDUATA	la Ditta Bit Lab Informatica – San Severo (FG) – partita IVA: 03304050713 – Concessionaria Argo Software esclusiva per la Puglia, quale potenziale fornitore dei servizi indicati nel piano migrazione in quanto già fornitore dell'Istituto di altri servizi in cloud;
VISTA	la consultazione dell'operatore economico Concessionaria Argo Software e la richiesta del preventivo di spesa relativo alla migrazione dei servizi su indicati, prot. n. 2715 del 30/03/2023;
VISTO	il preventivo di spesa fornito dall'operatore economico, prot. 2717 del 30/03/2023;
TENUTO CONTO	dell'affidabilità e solidità dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che l'Istituto ha verificato la presenza sul ME.PA dei codici forniti dall'operatore per l'acquisto dei servizi richiesti nel preventivo citato per un totale di € 378,20 (di cui €310,00 IVA esclusa e € 68,20 IVA 22%);
VALUTATA	la cifra di € 378,20 IVA inclusa congrua rispetto al finanziamento a disposizione dell'Istituto;
DATO ATTO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 (<i>“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”</i>) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (<i>“Misure urgenti in materia di sicurezza”</i>), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara SIMOG sopra indicato;
TENUTO CONTO	della trasmissione da parte dell'operatore delle <i>“autodichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per partecipare all'Avviso di Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali” Scuole giugno 2022</i> , in particolare i beni e i servizi acquistati dovranno rispettare il principio del DNSH (<i>Do No Significant Harm</i>);
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per

	le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'art.47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
RAVVISATA	la possibilità di derogare, nella previsione del bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 77/2021), visto l'esiguo importo dell'affidamento;
VISTE	le autodichiarazioni fornite dall'operatore economico in merito all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
VISTO	l'avvio della verifica delle autodichiarazioni fornite, mediante istanze di richiesta di controllo in merito alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
VISTA	la regolarità del DURC con validità fino al 06/06/2023;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate ANAC alla data della presente Determina a contrarre;
VISTO	l'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016, che autorizza la Pubblica Amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO	l'art. 8, comma 1, del D.L. 76/2020 recante <i>“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”</i> ;
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche di cui all'art. 80 del D.L. 50/2016;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 378,20 IVA inclusa (di cui € 310,00 IVA esclusa e € 68,20 IVA 22%) trovano copertura nella scheda finanziaria A01 / 12 - PNRR – Misura 1.2.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” – CUP: B71C23000170006 – del Programma Annuale 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), per la fornitura avente come oggetto *“migrazione al cloud dei seguenti applicativi: ► Servizio Esami Primo Ciclo ► Servizio Libri di Testo”* all'operatore economico Ditta Bit Lab Informatica – San Severo (FG), Concessionaria Argo Software esclusiva per la Puglia, per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 378,20 IVA inclusa (di cui € 310,00 IVA esclusa e € 68,20 IVA);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 378,20 IVA inclusa da imputare sul capitolo A01 / 12 - PNRR – Misura 1.2.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” – CUP: B71C23000170006 – dell'Esercizio Finanziario 2023;
- di nominare la Dott.ssa Mariagiuditta Leaci quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.Lgs 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: : <https://comprensivonardo2.edu.it/>.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mariagiuditta LEACI
documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa